

FESTIVAL DI LOCARNO. Vince «La fille de nulle part» di Brisseau. Menzione al personaggio del film di Guerra de Mata

Il Pardo d'Oro vola in Francia Miglior regia il cinese Liang

Premio speciale della Giuria
a «Somebody Up There Likes Me»
È di «Quando cala la notte»
anche la miglior attrice, An Nai

Ugo Brusaporco
LOCARNO

Era già tutto previsto, una Giuria che mostra di amare il cinema, quello vero, non poteva rinunciare all'idea del bisogno, che hanno gli autori, di fare cinema, e allora ecco il Pardo d'Oro 2012 a *La fille de nulle part* di Jean-Claude Brisseau. Applausi in sala e ad applaudire sono stati anche i perplessi, perché, come poche volte succede, la Giuria ha spiegato a fondo il senso delle sue scelte. «Abbiamo premiato un film a basso budget, fatto con amore, pieno di riferimenti alla storia del cinema», ha detto con calore il presidente della Giuria, il trionfatore di Cannes 2010, Apichatpong Weerasethakul, «un film fatto da un ultrasessantenne che è un cineasta giovane nel cuore e nello spirito. Un film da rivedere tante volte, significativo per costruire futuri. Un film che non parla dei ricordi dell'autore, ma dei nostri stessi ricordi.

L'appartamento in cui Brisseau gira il film è il suo e diventa vita di ognuno. All'inizio sono immagini che percepiamo, poi diventano vivi fantasmi dentro di noi».

«Ci ha colpito la sua volontà di fare cinema», sottolinea il giurato Roger Avary, sceneggiatore di Tarantino, «il farlo a casa sua mettendoci l'anima. Brisseau è il membro più giovane di questa nuova new wave di cinema che abbiamo scoperto proprio qui in concorso a Locarno». Un'idea questa, condivisa da molti. Mai come quest'anno il concorso è stato una fucina di grande e nuovo cinema, lo dimostrano anche il Premio Speciale della Giuria a *Somebody Up There Likes Me* dello statunitense Bob Fosse, una commedia amara sulla vita, l'amore, il rapporto con i figli, il dover morire. Meritato anche il Premio per la Regia al cinese Ying Liang, per il suo *Wo Hai You Hua Yao Shuo* (Quando cade la notte) film per cui sarà arrestato se



Il regista Jean-Claude Brisseau sul set del film «La fille de nulle part», vincitore a Locarno

tornerà a casa, in Cina; e per questo stesso film, meritato il premio per la miglior attrice alla straordinaria An Nai, madre dolorosa che inutilmente cerca di trovare una spiegazione alla condanna a morte del figlio, un caso reale che sta ferendo il governo di Pechino.

Il premio per il miglior attore al grande Walter Saabel, protagonista della scena teatrale tedesca e qui del grande film *Der Glanz des Tages* della bolzanina Tizza Covi e di Rai-

ner Frimmel, che era il favorito della vigilia. Una menzione veramente speciale è quella data a un personaggio di un film, una scelta ardita ma la cui spiegazione illumina sullo stato del cinema mondiale che qui a Locarno ha vissuto nei giorni, dice la Giuria: «Menzione speciale allo straordinario personaggio Candy nel film *A últimas vez que vi Macau* (di João Rui Guerra da Mata e João Pedro Rodrigues, vincitori del premio Boccacino

della critica) per la sua forte presenza attraverso l'assenza, che risuona per la Giuria come la dimostrazione dell'immenso coraggio del cinema portoghese in un periodo nel quale gli insuccessi dei governi e dei sistemi sociali minacciano l'arte cinematografica». Era da tempi immoti che una Giuria non pronunciava un simile appello politico, un grido in nome del cinema che il Festival di Locarno ha ascoltato e amplificato. ●